

CULTURA

# Il premio "Lerici Pea" va a Macario

La giuria popolare ha scelto il poeta, regista e autore del libro "Metà di niente"

È MAURO Macario, con il libro "Metà di niente" (Puntoacapo, 2014), il primo vincitore della 61ma edizione del Premio "Lerici Pea": il poeta, regista e scrittore, è risultato il più votato dalla giuria popolare composta da appassionati ed esperti, che l'altra sera si è riunita nella tradizionale sede di piazza Mentana per assegnare il Premio Edito.

Macario, introdotto dal professor Giuseppe Benelli, con 49 voti si è imposto sugli altri due finalisti scelti selezionati dalla giuria scientifica: Umberto Fiori, con il libro "Poesie 1986-2014" (Mondadori, 2014), che



Mauro Macario riceve il premio

ha ottenuto 19 preferenze, e Giancarlo Pontiggia, arrivato a quota 38 con il libro "Origini Poesie 1998-2010" (Interlinea, 2014), presentati rispettivamente da Stefano Verdino e da Giuseppe Conte. Questo il verdetto della prima serata del "Lerici Pea", introdotta dalla presidente pro tempore Pia Spaggiari e da Mayda Bucchioni, responsabile della Sezione Edito insieme a Piergino Scardigli, che hanno poi affidato ad un brillante Giuseppe Conte la conduzione dell'evento.

Il Premio "Lerici Pea" è organizzato dall'Associazione Culturale "Lerici Pea" insieme al

Comune della Spezia, che ha dato il suo patrocinio con Regione Liguria, in collaborazione con il Liceo Classico "Costa" della Spezia e l'Associazione "Amici del Lerici Pea", ed è sostenuta da Autorità Portuale, Termomeccanica, Sepor e Valdettaro.

La kermesse proseguirà il 18 settembre con il premio Giovanni Poeti "Lucia Roncareggi" al Camec, poi il 26 con il Premio Poeti e Artisti Liguri nel Mondo, al Comune di Lerici e il gran finale, con l'assegnazione del Premio "Paolo Bertolani", del Premio Europa e del Premio alla Carriera, a Villa Marigola.

